

Cremona, 15 Aprile 1909

Carissimo Amico,

La ringrazio delle sue lettere e mi permetto di rimetterle ad proposito della nomenclatura quanto segue:

Sembra invece giusto di incominciare dalla nomenclatura armonica, ma per la musica non sono le cose come per il resto delle botaniche, giacchè se accettassimo questo punto di partenza, non lo pare, che ci entri in pieno Kingismo con l'assunzione di moltissimi nomi già ovunque ammassati e ben precisati e coll'introduzione di tanti altri per lo più strani e male scelti?

Se invece si parte da Fies, tutto il buono o almeno la maggior parte, fu già da lui accettato e perciò non vi sarebbero tante innovazioni e molte stranezze.

Naturalmente che anche in ciò si
avrei degli inconvenienti, ma nel complesso
mi sembra meno male il secondo progetto.
Del primo —

Io non ho tempo e voglia d'esaurire la
materia, ma avrei desiderio d'averne
sulle mie osservazioni il suo parere

Io sono sempre uguale, anzi, benchè
il tempo migliori, quasi spesso col rea-
matismo che ora mi colpa le braccia
mi modo che non posso appena scrivere

Con più affettuosi saluti

Suo affez.
G. Prevedoli